

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00010905

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0100010905 A

RVES - Codice bene componente 0100010907

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dalmatica

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Masserano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1784

DTSV - Validità post

DTSF - A 1784

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni	sec. XVII
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata in oro
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio/ lavorazione a ago
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	94
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Rammendi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta è confezionata in damasco di seta a fondo rosso broccato in filo d'oro; è rifinita con galloni coordinati in oro filato e lavorato a telaio. Nella parte bassa del retro è ricamato un motivo geometrico in filo d'oro. La fodera è rossa.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'intero paramentale viene chiamato "Paramentale dello Spirito Santo", in ragione del simbolo raggiato applicato su alcuni degli elementi; venne acquistato dalla Confraternita dello Spirito Santo a Milano nel 1784 da "Carlo e fratelli Biumi e Angelo Francesco Marietti" (D. Lebole, I Tesori di Masserano, catalogo della mostra, 2002, p. 27). In ragione di queste notizie, la datazione viene posticipata al XVIII secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 20239
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 15
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I Tesori di Masserano
MSTL - Luogo	Masserano - Palazzo dei Principi
MSTD - Data	2002
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Leva M.
FUR - Funzionario responsabile	Romano G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)